

Direzione Regionale: CULTURA E POLITICHE GIOVANILI

Area: ARTI FIGURAT., CINEMA, AUDIOVIS. E MULTIMEDIALITA'

DETERMINAZIONE

N. G06659 **del** 10/06/2016

Proposta n. 8891 **del** 10/06/2016

Oggetto:

POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – sub-azione: "Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore" Asse prioritario 3 – Competitività. Presa d'atto dei lavori della Commissione tecnica di valutazione.

OGGETTO: POR FESR Lazio 2014-2020. Azione 3.1.3 – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” Asse prioritario 3 – Competitività. Presa d’atto dei lavori della Commissione tecnica di valutazione.

Il Direttore della Direzione Regionale Cultura e Politiche Giovanili

DI CONCERTO con il Direttore per lo Sviluppo Economico e le Attività produttive - l’Autorità di Gestione POR FESR Lazio 2014-2020 ;

SU PROPOSTA del dirigente dell’Area Arti Figurative, cinema, Audiovisivo e Multimedialità;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e ss.mm e integrazioni, concernente "Disciplina sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" ed in particolare l'art. 11 che disciplina le strutture della Giunta;

VISTO il Regolamento Regionale n.1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii, denominato “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale”;

VISTE le Leggi Regionali n. 17 del 31/12/2015 e n. 18 del 31/12/2015 di approvazione rispettivamente della Legge di stabilità regionale 2016 e del Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n.1303/2013;

VISTA la Deliberazione del Consiglio regionale del 10/04/2014, n. 2, che ha approvato le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”, che costituiscono il quadro di sintesi del processo di pianificazione e programmazione per lo sviluppo intelligente, sostenibile e inclusivo per il medio-lungo periodo e che interseca la vision di crescita e progresso sociale del più ampio programma di governo;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 479 del 17/07/2014 inerente alla “Adozione unitaria delle proposte di Programmi Operativi Regionali: POR FESR, POR FSE e PSR FEASR 2014-2020”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 660 del 14 ottobre 2014 di designazione dell’Autorità di Audit, l’Autorità di Certificazione, l’Autorità di Gestione del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e l’Autorità di Gestione del Fondo Sociale Europeo (FSE) per il ciclo di programmazione 2014-2020;

VISTO l’Accordo di Partenariato con l’Italia per il periodo 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;

VISTO il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020, approvato con Decisione della Commissione europea C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 205 del 6 maggio 2015, avente ad oggetto: “Adozione del Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell’ambito dell’Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;

CONSIDERATO che nel POR FESR Lazio 2014-2020 è prevista, nell’Asse prioritario 3 Competitività, Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” la sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” da sostenere nell’ambito della priorità d’investimento: c) sostegno alla creazione e l’ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi;

CONSIDERATA la necessità di procedere all’attivazione degli interventi previsti dalla suddetta Azione 3.1.3 “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore”;

VISTA la Legge regionale n. 1/2015, recante “Disposizioni sulla partecipazione alla formazione e attuazione della normativa e delle politiche dell’Unione europea e sulle attività di rilievo internazionale della Regione Lazio”, e in particolare il CAPO VII, art. 19, comma 2, che recita: “La Regione, al fine di assicurare la piena attuazione delle politiche europee di coesione economica e sociale, secondo principi di efficacia ed efficienza, si avvale di una cabina di regia, quale strumento operativo unitario di coordinamento delle attività di preparazione, gestione, funzionamento, monitoraggio e controllo dei programmi cofinanziati dai fondi strutturali europei”;

VISTA la Direttiva del Presidente della Regione Lazio N. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l’istituzione della Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive) come aggiornata e integrata dalla Direttiva del Presidente n. R00002 dell’8 aprile 2015;

VISTA la normativa che regola la specifica materia:

Normativa comunitaria

- Regolamenti relativi ai fondi SIE (si veda il sito www.lazioeuropa.it)
- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 sull’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato di funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti de minimis
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato (GBER) applicabile dei settori industriale, artigianale, commerciale e dei servizi (GUUE L187 del 26/6/2014)
- COM (2013/C 332/01) Comunicazione della Commissione relativa agli aiuti di Stato a favore delle opere cinematografiche e di altre opere audiovisive

Normativa nazionale

- D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
- DGR 212/2015 “Istituzione del Comitato di Sorveglianza”;
- DGR n. 29 del 2 febbraio 2016 “Applicazione delle disposizioni di cui all’art. 10, comma 2 e art. 39 comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

- Circolare del Segretario Generale prot. 117455 del 3 marzo 2016 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono state fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2016-2018, conformemente a quanto disposto dalla DGR 2 febbraio 2016, n. 29;
- DGR n. 55 del 23 febbraio 2016 “Bilancio di previsione finanziario 2016-2018. Assegnazione dei capitoli spesa alle strutture regionali competenti ai sensi dell’art. 1, comma 6 lettera c) della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18;

CONSIDERATO che il Comitato di Sorveglianza del POR FESR Lazio 2014-2020, nella seduta del 25 giugno 2015 ha approvato i criteri di selezione delle operazioni relative all’Azione 3.1.3 “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” dell’Asse 3 - Competitività;

VISTO il Piano finanziario relativo all’Asse 3 – Competitività- del POR Lazio 2014-2020 che destina 276.400.000,00 euro per l’attuazione delle diverse Azioni all’interno delle quali ricade l’Azione 3.1.3, alla quale con la presente si destinano programmaticamente € 35.000.000,00 per il perseguimento degli obiettivi previsti dall’Azione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 550 del 13/10/2015 avente ad oggetto: POR FESR Lazio 2014-2020. Approvazione della Scheda Modalità Attuative Programma Operativo (MAPO) relativa all’Azione 3.1.3 – “Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale” – sub-azione: “Attrazione produzioni cinematografiche e azioni di sistema attraverso il sostegno delle PMI che operano direttamente o indirettamente nel settore” dell’Asse prioritario 3 – Competitività;

CONSIDERATO che le risorse stanziare, con la predetta Deliberazione n. 550 del 13/10/2015 nell’ambito della missione 05, programma 03, sono pari a € 12.072.274,00 su capitoli appositamente istituiti, per l’attuazione del Programma POR FESR Lazio 2014-2020, Azione 3.1.3;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 754 del 22/12/2015 di integrazione alla Deliberazione n. 550 del 13 ottobre 2015, con la quale si indicano le quote di ripartizione delle ulteriori risorse per le annualità 2018, 2019 e 2020, per un importo complessivo pari a € 22.927.726,00;

PRESO atto delle risorse attualmente disponibili, iscritte a legislazione vigente nell’ambito dei programmi di spesa di competenza del Bilancio regionale 2016/2018;

CONSIDERATO che nella predetta deliberazione 550/2015, tra l’altro, viene individuato Lazio Innova S.p.A. come Organismo intermedio con delega per la gestione e il controllo di I livello;

VISTA la determinazione n. G12346 del 14 ottobre 2015, con la quale si approva l’Avviso Pubblico “Attrazione produzioni cinematografiche e sostegno delle PMI che operano direttamente nel settore”, prevedendo una dotazione finanziaria pari a € 10.000.000,00;

CONSIDERATO che il citato Avviso Pubblico prevede che la selezione delle Domande si attui attraverso una procedura valutativa a sportello a cui provvede una apposita Commissione tecnica di Valutazione;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. G17402 del 30 dicembre 2015, con il quale si nomina la Commissione tecnica di valutazione di cui all’art. 11, comma 1 dell’Avviso Pubblico approvato con la sopra citata determinazione n. G12346 del 14 ottobre 2015;

CONSIDERATO che l’Avviso Pubblico prevede di accogliere richieste fino a copertura di un ulteriore 150% dello stanziamento complessivo quale riserva di futuro recupero in caso di rinuncia, inammissibilità o revoca delle richieste utilmente collocate;

VISTA la nota protocollo n. 13130 del 8 giugno 2016 in cui Lazio Innova S.p.A., trasmette il verbale di riunione della Commissione tecnica di valutazione del 7 giugno 2016, nel quale si riepilogano le decisioni assunte dalla sopra citata Commissione in merito alle valutazioni espresse circa i progetti presentati;

PRESO ATTO che nel suddetto verbale si evidenzia che si sono accolte n. 58 domande, di cui n.17 ammesse a finanziamento per un importo complessivo di € 6.817.534,05, n.9 non ammesse e n. 32 non idonee così come riportato nei rispettivi allegati 1), 2) e 3), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

CONSIDERATO che l'ammissibilità al finanziamento avrà sua completa attuazione ad avvenuta stipula dell'atto di impegno da parte del soggetto beneficiario con Lazio Innova S.p.A;

TENUTO conto che, ad avvenuta registrazione di apposita Convenzione tra la Regione Lazio e Lazio Innova S.p.A, si provvederà ad impegnare le risorse finanziarie disponibili;

RITENUTO di prendere atto dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, così come riportato negli allegati 1),2) e 3) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

DETERMINA

per quanto espresso in premessa,

- di prendere atto dei lavori della Commissione tecnica di valutazione, così come riportato negli allegati 1),2) e 3) che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Il Direttore Regionale
(Dott.ssa Miriam Cipriani)